



REGOLE SALVAFRATINO!

Queste regole Salvafratino sono state elaborate dalle Associazioni ARDEA e Terramia insieme ai bambini delle quarte e quinte elementari del I, II e III Circolo Didattico di Mondragone e costituiscono un utile strumento informativo per sapere come comportarsi in spiaggia al fine di non rappresentare un pericolo per l'ambiente e le altre specie. Il Fratino vive proprio sulle spiagge di Mondragone ma è in pericolo di estinzione in tutta Europa e se riuscirà a sopravvivere dipenderà solo da quanto tutti noi sapremo modificare i nostri comportamenti per lasciare un po' di spazio anche a lui.



PARCHEGGIA L'AUTO SULL'ASFALTO E FAI DUE PASSI!

Le ruote delle automobili schiacciano nidi, pulcini e piante, per questo andare in spiaggia con auto, quad e moto è vietato! Parcheggia un po' più lontano e usa sentieri o passerelle per raggiungere la spiaggia a piedi, farà bene a te e all'ambiente!

C'È MODO E MODO DI PULIRE LE SPIAGGE!

La pulizia delle spiagge con le ruspe può provocare danni all'ambiente. Quando pulisci la spiaggia stai attento a non intaccare la vegetazione dunale e, prima di farlo, chiedi agli esperti di controllare se nel tuo lido c'è un nido di Fratino: ti aiuteranno a pulire la spiaggia senza metterlo in pericolo.

FAI ATTENZIONE AI TUOI RIFIUTI!

I rifiuti costituiscono un grave pericolo per gli animali selvatici perché possono essere ingeriti e, soprattutto se si tratta di ami e lenze, si attorcigliano attorno al loro corpo causando gravi mutilazioni e morte.

LA DUNA SERVE A CONSERVARE LA SPIAGGIA, DIFENDILA!

Le piante e il materiale organico come legna, sassolini e conchiglie proteggono la spiaggia dall'erosione, sono rare e preziose e offrono cibo e riparo a numerosi animali come il Fratino. Rimuoverli significa causare la scomparsa del litorale sabbioso nel giro di pochi anni.

TIENI IL TUO AMICO AL GUINZAGLIO!

Il tuo amico a 4 zampe se lasciato libero, o peggio se abbandonato, può schiacciare e mangiare uova e pulcini. Da aprile a luglio, quando il Fratino nidifica, tienilo al guinzaglio, potrai liberarlo per tutto il resto dell'anno!

STAI ATTENTO A DOVE METTI I PIEDI!

Le uova dei Fratini sono piccine e mimetiche e quando passeggiamo o giochiamo in spiaggia possiamo facilmente calpestarle. In primavera e in estate evitiamo di passeggiare, giocare a pallone o cercare conchiglie a ridosso della duna, facciamolo in riva al mare, così salveremo piante e Fratini!

NON RACCOGLIERE UOVA E PULCINI!

Se ti capita di trovare uova o pulcini non raccogliarli, lasciali dove sono e allontanati, i loro genitori sono lì, non li hanno abbandonati, ma finché che ci sarai tu a gironzolare nei paraggi non potranno prendersi cura di loro! E se proprio ti sembra che siano in pericolo non prendere iniziative, chiama chi è più esperto di te!

SE TROVI UN NIDO DI FRATINO SEGNALALO AGLI ESPERTI!

Se trovi un nido chiama gli esperti per segnalarne la posizione, così potrai contribuire a monitorarlo e proteggerlo, poi allontanati. Finché ci sarai tu infatti mamma e papà Fratino non potranno covare le uova!

DIVENTA AMICO DEL FRATINO!

Per salvare il Fratino c'è bisogno dell'aiuto di tutti! Aiutaci a spiegare a tutti chi è il Fratino e come ci si comporta in spiaggia e se vedi qualcosa che non va non voltarti dall'altro lato, chiamaci e chiedici aiuto!

DIFENDI LE SPIAGGE!

Le spiagge sono ambienti bellissimi e delicati e, se vogliamo che continuino a esistere, dobbiamo pretendere che vengano lasciate allo stato naturale. Impediamo che vengano distrutte dal cemento, denudate dalla duna e ricoperte totalmente da strutture; prediligiamo i lidi poco invasivi che lascino il giusto spazio agli elementi naturali e facciamolo noi stessi: piantiamo il nostro ombrellone lontano dalla duna!



Per segnalare nidi, pulcini o abusi o per chiedere informazioni: 339 54 100 48

Per saperne di più sul progetto e per scaricare gratuitamente il Quaderno di Educazione Ambientale "Una spiaggia per il Fratino": www.ardeaonlus.it – www.facebook.com/unaspiaggiaperilfratino



Il progetto "Una spiaggia per il Fratino" è un progetto dell'Associazione ARDEA con il supporto della Regione Campania – Settore Ecologia, nell'ambito della Strategia Nazionale per la Biodiversità.